

ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE

A SUPPORTO DEL MIUR PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ D'INTERESSE NAZIONALE

VISTO l'art.15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, concernente lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni;

VISTO Il Piano nazionale "Più scuola meno mafia" nato per dare seguito agli Accordi operativi sottoscritti dal MIUR il 26 luglio 2008 con l'Agenzia del Demanio e, successivamente, il 24 novembre 2010 con il Ministero dell'Interno e l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il D.I. 44/2001, con oggetto "regolamento amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche";

VISTA la legge n. 400/97;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare che l'art. 7 del DPR 275/99 (Regolamento Autonomia delle istituzioni scolastiche), consente accordi e convenzioni tra le istituzioni scolastiche per il coordinamento di attività di comune interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 L. 241/90;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;

ACCERTATO CHE le istituzioni scolastiche di seguito elencate hanno aderito alla richiesta di disponibilità proposta dal MIUR con nota Prot. 0007863 del 13 dicembre 2012 ad associarsi in rete e hanno dichiarato che intendono avvalersi della facoltà offerta dalla normativa citata per meglio realizzare le proprie finalità istituzionali;

VISTO CHE i piani dell'offerta formativa adottati dalle scuole interessate prevedono la possibilità di accordi di rete;

VISTO CHE l'adesione al presente accordo, in ossequio all'art. 33 del DPR nr. 44/2001 lettera e), è stata decisa dai competenti organi collegiali delle scuole aderenti, con specifiche deliberazioni che si allegano al presente atto per esserne parte integrante e sostanziale;

TRA

le seguenti scuole, per quanto infra rappresentate dai Dirigenti Scolastici pro tempore:

1. **Tommaso De Luca**, Dirigente Scolastico IIS Amedeo Avogadro di Torino.
2. **Laura Bertoli**, Dirigente scolastico IC di Faedis (UD).

3. **Paolo De Paolis**, Dirigente Scolastico IISS “Giorgio Ambrosoli” di Roma.
4. **Patrizia Marini**, Dirigente Scolastico ITA “Emilio Sereni” di Roma.
5. **Roberto Tasciotti**, Dirigente Scolastico IIS “Paolo Baffi” di Fiumicino (RM).
6. **Vincenza Romano**, Dirigente Scolastico IT “Carlo Alberto Dalla Chiesa” di Partinico (PA).
7. **Raffaele Suppa**, Dirigente Scolastico IIS “Morelli – Colao” di Vibo Valentia (VV).

SI PROMUOVE

un accordo di rete disciplinato come segue:

Art. 1

Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

Art. 2

Denominazione

E' costituito il collegamento in rete fra le Scuole sopraelencate che prende il nome di **“Più Scuola Meno Mafia”**.

Art. 3

Oggetto e durata

1. L'accordo ha per oggetto:

il reimpiego, a fini di istruzione e formazione, dei beni confiscati alla criminalità organizzata per creare momenti culturali fruibili da tutto il territorio e opportunità occupazionali atte a favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e riaffermare nel contempo il valore educativo del rispetto della legalità.

La Rete persegue, tra l'altro, i seguenti obiettivi:

- definire progetti di utilizzo dei beni che, in coerenza con le esigenze espresse dal territorio, migliorino la qualità dell'offerta formativa e accrescano le possibilità di occupazione;
- attivare iniziative di promozione e di sostegno affinché le scuole si costituiscano in rete;
- avvalersi di risorse finanziarie dei Piani Operativi Nazionali, dei Piani Operativi Regionali, dei fondi degli Enti Locali e dei soggetti privati;
- monitorare e assicurare la piena attuazione dei progetti di utilizzo degli immobili confiscati;
- attivare tutte le sinergie possibili con le singole realtà locali per ottimizzare le risorse.

2. La durata dell'accordo è pari al sessennio 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018.

Art. 4

Scuole capofila e Organo responsabile della gestione

1. La scuola individuata capofila è l'IIS Amedeo Avogadro di Torino.
2. In qualità di scuola capofila l'Istituto si occuperà dell'attività istruttoria e dell'esecuzione delle decisioni assunte dall'organo responsabile della gestione di seguito individuato.
3. L'organo responsabile della gestione e del raggiungimento delle finalità del presente accordo viene individuato nella "**Conferenza dei servizi**", così come disciplinata dall'art. 14 L. 241/90. Nella Conferenza dei servizi le singole scuole sono rappresentate dal Dirigente scolastico, o suo delegato, affiancato dal Direttore dei servizi generali e amministrativi. La delega dovrà essere per iscritto.
4. La convocazione della Conferenza dei servizi è disposta dal Dirigente scolastico della scuola capofila, che svolge anche funzioni di Presidente della Conferenza.
5. Le riunioni della Conferenza dei servizi si svolgono di norma presso la sede della scuola capofila o presso il MIUR.
6. Per ogni riunione viene redatto un verbale a cura di un Direttore dei servizi generali e amministrativi della "Conferenza dei servizi" individuato dal Presidente. Il verbale deve essere steso entro cinque giorni dalla riunione, sottoscritto dal Presidente della Conferenza dei servizi che ha presieduto e dal segretario verbalizzante e inviato alle scuole aderenti all'accordo.
7. Ogni deliberazione viene assunta a maggioranza dei componenti la Conferenza dei servizi. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 5

Procedure e risorse per la gestione delle attività oggetto dell'accordo

1. Per la realizzazione delle iniziative la Conferenza dei servizi predispone e approva la progettazione degli interventi sulla base delle linee guida ricevute dal MIUR, attribuisce le responsabilità specifiche di gestione e la conseguente attribuzione dei fondi da parte del MIUR, e/o di Enti pubblici e privati ad ogni singola scuola Polo sulla base del budget predisposto e deliberato.
2. Ogni scuola destinataria di fondi per una o più azioni acquisisce i finanziamenti e provvede alla gestione, in piena autonomia, delle risorse finanziarie nell'osservanza delle disposizioni contenute nel D.I. 326/95 e dal D.I. 44/2001, è responsabile del rendiconto nei confronti di tutti gli organi preposti, è obbligata, a richiesta, a fornire copia di tutti gli atti relativi alle varie iniziative di pertinenza, al Presidente della Rete.

Art. 6

Cabina di Regia

1. La Rete per il proprio funzionamento si avvale di una cabina di regia ministeriale, della quale fanno parte il Presidente della Conferenza dei Servizi, le docenti Maria Beatrice Morano e Donatella Valentino, componenti del gruppo di lavoro “*Più scuola meno mafia*” di cui all’art.3 del decreto N.44 della Direzione Generale dello Studente, l’Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione del 25 ottobre 2011 e si avvale del supporto tecnico – scientifico della prof.ssa Maria Fedele e del dott. Luigi Salesi.
2. La Cabina di regia ha il compito di elaborare le linee di indirizzo riguardanti le attività e gli interventi da affidare per la realizzazione alla Conferenza dei Servizi, monitorare e valutare la coerenza delle attività progettuali rispetto alle finalità del progetto “*Più scuola meno mafia*”.
3. La Direzione della Cabina di regia è conferita per la durata del presente accordo di cui all’art. 3, comma 2 al Direttore Generale della Direzione per lo Studente, l’Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione, che potrà delegare la funzione.

Art. 7

Conferenza dei servizi

1. La Conferenza dei servizi è composta dai dirigenti scolastici degli Istituti stipulanti il presente accordo di rete e dalle docenti quali rappresentanti della Cabina di regia di cui all’art.6 comma 1 ed è presieduta dal Dirigente Scolastico della scuola capofila.
2. La Conferenza dei Servizi si avvale, inoltre, per il proprio funzionamento della collaborazione della dott.ssa Annalaura De Maria e della dott.ssa Simona Senatore, componenti del gruppo di lavoro “*Più scuola meno mafia*”, di cui all’art.3 del decreto N.44 della Direzione Generale dello Studente, l’Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione del 25 ottobre 2011, che già a pieno titolo svolgono la funzione di segreteria tecnica per la realizzazione delle attività del progetto.
3. La Conferenza dei servizi si riunisce almeno due volte l’anno per:
 - portare a realizzazione le attività proposte dalla Cabina di Regia di cui all’art. 6;
 - redigere il piano annuale delle attività progettuali;
 - individuare all’interno della rete gli istituti scolastici titolari delle specifiche azioni progettuali;
 - proporre alle scuole della rete l’eventuale collaborazione di soggetti esterni;
 - decidere l’eventuale adesione di altre istituzioni scolastiche al presente accordo di rete, e/o la loro eventuale sostituzione.

Art. 8

Spese di Funzionamento della Rete

1. Il funzionamento della Rete viene finanziato attraverso apertura di apposito progetto nella scuola capofila, i fondi necessari sono attribuiti alla scuola capofila dal MIUR sulla base di un apposito documento previsionale predisposto dal Presidente della Rete.

Art. 9

Norme finali

1. L'accordo viene inviato alle scuole aderenti. Lo stesso è pubblicato all'albo e depositato presso le segreterie delle scuole aderenti. Gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.
2. Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola.
3. Con motivata deliberazione del Consiglio di Circolo o di Istituto ogni scuola aderente può revocare l'adesione al presente accordo, rimanendo responsabile per le attività intraprese fino alla loro conclusione e completa rendicontazione e obbligandosi a versare alla scuola capofila eventuali economie.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma Lì, _____

Firme

Tommaso De Luca, Dirigente Scolastico IIS Amedeo Avogadro di Torino

Laura Bertoli, Dirigente scolastico IC di Faedis (UD)

Paolo De Paolis, Dirigente Scolastico IISS “Giorgio Ambrosoli” di Roma

Patrizia Marini, Dirigente Scolastico ITA “Emilio Sereni” di Roma

Roberto Tasciotti, Dirigente Scolastico IIS “Paolo Baffi” di Fiumicino (RM)

Vincenza Romano, Dirigente Scolastico IT “Carlo Alberto Dalla Chiesa” di Partinico (PA)

Raffaele Suppa, Dirigente Scolastico IIS “Morelli – Colao” di Vibo Valentia (VV)
